

# I nuovi scenari del Green Deal e le opportunità da cogliere per il settore elettrico

---

**Agostino Re Rebaudengo, Presidente**

**Siamo la principale  
associazione delle imprese  
che operano nel settore  
elettrico italiano  
rappresentando oltre il 70%  
dell'elettricità prodotta e  
consumata in Italia.**

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, hanno scelto Eletticità Futura. Rappresentiamo:

**70%**  
energia elettrica

**75.000 MW**  
potenza elettrica installata

**40.000**  
addetti

**1.150.000 km**  
linee di distribuzione

## La transizione energetica: target europei al 2030



### Clean Energy Package Europa

### Green Deal

**Riduzione minima  
gas effetto serra  
(rispetto al 1990)**

40%

55%\*

**Quota FER** su domanda lorda  
di energia

32%

40%\*\*

**Target di efficienza energetica**  
(rispetto allo scenario PRIMES  
2007)

33%

36%\*\*

\* Annuncio ufficiale della Commissione europea - settembre 2020

\*\* Stime preliminari EF basate su dati della Commissione e fonti SolarPower Europe - settembre 2020

# La transizione energetica: quali target per l'Italia al 2030



**Clean Energy Package  
PNIEC 2019**

**Green Deal  
NUOVO PNIEC\***

**Riduzione minima  
gas effetto serra  
(rispetto al 1990)**

40%

55%\*\*

**Quota di consumi di energia  
elettrica da FER**

55%

70%

**Quota FER su domanda lorda  
di energia**

30%

40%\*\*\*

**Target di efficienza energetica  
(rispetto allo scenario PRIMES  
2007)**

43%

58%\*\*\*

\* Non ancora redatto dal Governo Italiano

\*\*Annuncio ufficiale della Commissione europea - settembre 2020

\*\*\*Stime preliminari EF basate su dati della Commissione - settembre 2020

**L'innalzamento del target con la recente proposta della Presidente della Commissione europea di innalzare al 2030 il target europeo di decarbonizzazione dall'attuale 40% ad almeno il 55% è per l'Italia una opportunità senza precedenti.**

## I benefici del Green Deal in Italia

Il Green Deal potrà infatti mobilitare nei prossimi 10 anni nel solo settore elettrico italiano:

**100 mld**

investimenti complessivi

**50.000**

nuovi occupati permanenti

**40.000**

nuovi occupati temporanei annui

Peraltro come si sta delineando nelle proposte di allocazione del Recovery Fund il 37% dovrà essere investito nella transizione energetica. Non farla vuol dire rinunciare a queste risorse che andranno a beneficio di altri Paesi.

## Tradurre il Green Deal nello scenario italiano

**Il nuovo target di decarbonizzazione europeo dovrà portare una revisione del PNIEC italiano con:**

- **almeno 65 GW di nuova potenza da fonti rinnovabili;**
- **un'accelerazione delle misure per l'efficienza energetica;**
- **un aumento del contributo delle rinnovabili nei trasporti.**

Le norme approvate nel DL Semplificazioni sono insufficienti a raggiungere **questi obiettivi**.

**6,5 GW/anno**

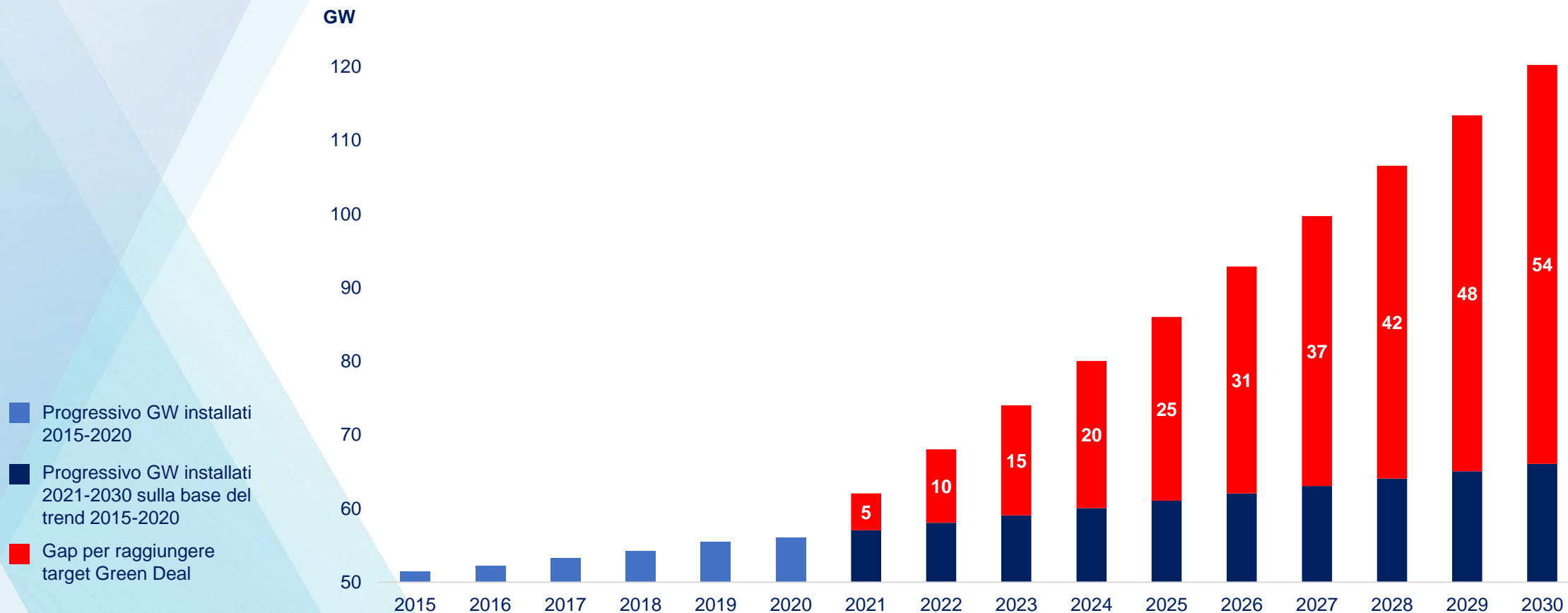
media installazioni FER per raggiungere il Green Deal nei prossimi 10 anni

**1 GW/anno** circa

media installazioni FER degli ultimi anni in Italia

## Lo scenario del Green Deal al 2030, sempre più irraggiungibile

### Sviluppo GW FER al 2030 in Italia nello scenario Green Deal



Fonte: Elaborazioni EF su dati Piano Nazionale Integrato Energia e Clima italiano – dicembre 2019 e Commissione Europea

# Per poter mettere in moto il Green Deal serve una forte volontà politica

E' fondamentale che **Governo e Regioni** lavorino con le Associazioni di settore per:

## Ridurre il fenomeno NIMBY

(Not In My Back Yard) anziché (come spesso avviene) alimentarlo  
per mettere in difficoltà la controparte politica

## Fissare un target regionale

## Decidere con i funzionari delegati al permitting

come raggiungere il target regionale, così facendo siamo certi che  
il fenomeno del NIMTOO (Not In My Term Of Office) si ridurrà molto



**Per cogliere al meglio le opportunità della transizione energetica, occorre sciogliere alcuni dei nodi chiave per il settore elettrico:**

- Autorizzazioni per il revamping e repowering degli impianti eolici
- Partecipazione alle aste GSE per impianti fotovoltaici su aree agricole non utilizzate
- Proroga delle grandi concessioni idroelettriche funzionale a favorire un nuovo ciclo di investimenti e semplificazione per gli impianti di piccole dimensioni
- Autorizzazioni rapide per gli impianti necessari al raggiungimento del phase-out del carbone
- Sostegno al mantenimento in esercizio degli impianti di bioenergie e alle tecnologie innovative tramite un DM FER dedicato
- Allungamento al 2030 delle aste GSE
- Semplificazione normativa per gli impianti di microgenerazione
- Avvio di una normativa che disciplini la realizzazione e la messa in esercizio dei sistemi di storage
- Sviluppo e promozione dei PPA, di un fondo di stabilizzazione e della piattaforma di mercato dedicata
- Revisione e semplificazione delle regole sui Certificati Bianchi per favorire l'efficienza energetica e sui certificati di immissione al consumo per il biometano

**La transizione energetica è una grande opportunità.**  
Per coglierla è necessaria una forte volontà politica, norme semplici e coerenti e una condivisione degli obiettivi con i funzionali delegati al permitting.

**Agostino Re Rebaudengo**

